

Scopi applicativi

L'INSTABILITÀ DELLA SPALLA PUÒ ESSERE:

- **idiopatica:** ovvero in presenza di una congenita eccessiva elasticità-lassità delle strutture legamentose
- **microtraumatica:** frequente negli sportivi e dovuta alla ripetizione del gesto atletico ai gradi estremi dell'escursione articolare
- **post-traumatica:** perdita completa o parziale dei rapporti articolari tra testa omerale e glenoide.

La spalla instabile può andare incontro alla lussazione o alla sublussazione per la fuoriuscita completa o parziale della testa omerale dalla sua sede. I sintomi classici sono dolore e limitazione della mobilità ma i danni permanenti agli annessi articolari determinano la forte tendenza a recidivare.

Il trattamento di prima scelta, almeno dopo il primo episodio, è quello conservativo che implica la riduzione della lussazione, l'immobilizzazione dell'articolazione e successiva mobilizzazione con rinforzo muscolare.

Ma ancora prima dell'evento traumatico, per esempio in presenza di una lassità congenita, è spesso lo stesso paziente ad avvertire la necessità di correggere la situazione per il disagio nella vita lavorativa e di relazione.

Oggi, il tutore dinamico **ShoulderCross**, offre un'alternativa terapeutica innovativa che si rivela di grande utilità in tutti i quadri clinici:

In fase preventiva o post-traumatica

Indossare **ShoulderCross** dalle 2 alle 6 ore durante attività sportive e lavorative "a rischio" contribuisce a stabilizzare l'articolazione, limitando episodi lussativi e sublussativi, e soprattutto ridando al paziente la fiducia necessaria al corretto utilizzo della sua articolazione.

Nelle spalle lasse dolorose

L'utilizzo di **ShoulderCross** dai 2 ai 4 mesi, nelle instabilità dolorose, associato a corretta riabilitazione, riduce i tempi di recupero e la percentuale di interventi di stabilizzazione necessari.

In fase post-operatoria

Se il trattamento prescelto è stato quello operatorio, **ShoulderCross** consente una fase di recupero e di riabilitazione molto più tollerabile, poiché l'articolazione viene assistita ma senza quella immobilità totale che è spesso causa di convalescenze non portate a termine in modo corretto.

In tutti i casi

È fortemente consigliato l'utilizzo di **ShoulderCross** fino alla percezione di beneficio da parte del paziente, beneficio che sarà valutato dai controlli specialistici.

shouldercross

Ortesi funzionale di spalla

Articolo	REF. 20726 destro o sinistro			
Taglia	S	M	L	XL
Circonf. bicipite cm	22/26	26/30	30/35	35/40
Colore	grigio			

Destro o sinistro



Indicazioni

- Trattamento conservativo nelle instabilità post lussazione gleno-omerale sia anteriori che posteriori.
- Protezione nelle attività sportive o lavorative a rischio, in attesa di intervento o dopo intervento di stabilizzazione.
- Utile durante trattamento riabilitativo delle spalle iperlasse dolorose o con instabilità funzionale.
- Utile dopo interventi di riparazione di ampie lesioni di cuffia o nella gestione conservativa di rotture massive di cuffia.
- Utile nella gestione riabilitativa delle discinesie scapolari.

Controindicazioni

- Al momento nessuna conosciuta.



www.orthoservice.com



Headquarter: ORTHOSERVICE AG
Via Milano 7 - CH-6830 Chiasso (TI) - Switzerland
Tel. 0041 (0) 91 822 00 88 - Fax 0041 (0) 91 822 00 89
info@orthoservice.com - www.orthoservice.com
Niederlassung Deutschland: Orthoservice Deutschland GmbH
Flugstraße 8 - D-76532 Baden-Baden - Deutschland
Tel. 0049 (0) 7221 991 39 11 - Fax 0049 (0) 7221 991 39 13
info@orthoservice.de - www.orthoservice.de
Sede italiana: RO+TEN s.r.l.
Sede legale: Via Marco De Marchi, 7 - I-20121 Milano (MI) - Italia
Sede operativa e amministrativa:
Via Comasina, 111 - I-20843 Verano Brianza (MB) - Italia
Tel. 0039 039 601 40 94 - Fax 0039 039 601 42 34
info@roplusten.com - www.roplusten.com

Società soggetta a Direzione e Coordinamento (art. 2497bis CC):
Orthoservice AG (CH) - 6830 Chiasso (TI) - Switzerland

shouldercross

Ortesi funzionale di spalla




**ORTHOSERVICE
RO+TEN**
Take care feel better


**ORTHOSERVICE
RO+TEN**
Take care feel better

Quella lassità di spalla che toglieva la serenità

L'articolazione della spalla è diversa da tutte le altre. La testa dell'omero, che è emisferica, poggia su una superficie verticale solo leggermente concava, che non riesce a contenerla. Se da un lato questa conformazione permette il movimento nelle 3 direzioni dello spazio, dall'altro la rende piuttosto vulnerabile, poiché la sua stabilità è affidata alle strutture molli, quali la capsula articolare, i legamenti gleno-omerali e i tendini della cuffia dei rotatori.

E può succedere che una spalla lassa congenita vada incontro ad una sub-lussazione o ad una lussazione. E lì si instaura un circolo vizioso difficile da gestire, poiché una spalla danneggiata una prima volta, oltre alla sintomatologia dolorosa davvero acuta, resta vulnerabile e poco affidabile. Cosa fare allora? Mantenere la spalla immobilizzata? Usarla con moderazione per non cadere in una recidiva?

Oggi con **ShoulderCross** arriva un'alternativa terapeutica innovativa.



STRUTTURA IN TESSUTO BREATHSKILL

Il tutore è realizzato utilizzando un tessuto morbido e traspirante. La speciale tessitura crea un disegno 3D, con due strati leggermente distanziati tra loro che lasciano passare l'aria. La copertura esterna è costituita da una speciale tramatura a rete, che conferisce resistenza e grande affidabilità.



PRESA BRACCIO REGOLABILE CON CHIUSURA A VELCRO®

La presa braccio può essere regolata in modo da aderire perfettamente alla circonferenza del braccio. Un piccolo tirante elastico con chiusura a Velcro® consente di aumentare o diminuire il diametro voluto.



TIRANTI ELASTICI DI RINFORZO A INCROCIO

Dopo che l'articolazione viene completamente avvolta dal tutore, due tiranti elastici ad incrocio provvedono a limitare il movimento desiderato, secondo prescrizione medica. Basterà provvedere a farli passare ognuno sotto un apposito passante oppure entrambi sotto lo stesso.

Innovativo e funzionale, fissa la spalla senza immobilizzarla.



CINGHIA DI FISSAGGIO CONTROLATERALE REGOLABILE E IMBOTTITA

Una speciale cinghia controlaterale stabilizza il tutore, impedendone la migrazione. Dopo aver infilato il braccio nella sua presa e fissato il Velcro®, basta afferrare posteriormente la cinghia e portarla sul torace facendola passare sotto l'ascella controlaterale, per fissarla alla fibbia a fungo. La cinghia va ritagliata a misura, avendo l'accortezza di posizionare l'apposita imbottitura sotto l'ascella.

